

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 30 Novembre

### UNIVERSITÀ ITALIANE

Il senato si imbranca nella discussione della legge sulla riforma dell'istruzione superiore; il progetto è caduto; il Cremona ha razzonato un altro progetto ben diverso.

Quale assurdo progetto; irto di difetti e di anomalie!

Esaminiamone alcuni punti.

La legge Casati, che il progetto Cremona vorrebbe modificare, e che oramai è quasi irricognoscibile, grazie alle modificazioni introdotte da ogni singolo ministro, benchè fatta 25 anni fa, corrisponde anche oggi assai meglio, essa sola, alla dignità dell'insegnamento universitario, di quanto non vi corrisponda il progetto Cremona. La legge Casati assicura una posizione indipendente al professore universitario, e, tenuto conto delle condizioni economiche del tempo in cui fu promulgata, lo retribuisce molto degnamente.

La legge Casati, che dava ad un preside di Liceo circa 2,500 lire, accordava 5,000 lire ad un professore universitario, che equivarrebbero a quasi 10,000 lire al dì d'oggi.

Il progetto Cremona con la istituzione dei professori aggiunti uguaglia il professore universitario al professore delle scuole secondarie, e lo colloca economicamente al di sotto dei provveditori delle scuole. Cosa assai strana mentre tutti i dicasteri del regno sentono la necessità di elevare gli stipendi dei rispettivi dipendenti.

E si badi; questa questione di denaro, non è così personale come può apparire a prima vista. Essa non ha interesse solo per la borsa dei professori, ma ha un'importanza grande per l'istruzione stessa.

Se mai, per disgrazia, *quod Deus advertat*, il progetto dell'onorevole Cremona, trovasse il plauso dei suoi colleghi, noi avremmo per risultato che molti insegnanti si troverebbero nella impossibilità di produrre scientificamente perchè sorniti dei mezzi necessari.

Può darsi che un professore della scuola di applicazione di Roma, quella alla quale presiede l'on. Cremona, possa avere tal copia di libri e di giornali, appartenenti alla biblioteca dell'Istituto, da non aver bisogno di far acquisti di libri, ma questo non è certo il caso in cui si trovano in generale i professori delle Università italiane.

Se si tolgono pochi centri, le biblioteche non posseggono nemmeno un terzo dei libri necessari agli studi dei professori universitari.

Come si potrà pretendere che un professore si trovi al corrente della scienza? — Come si potrà richiedere da lui una feconda produttività seriamente scientifica? come si potrà infine sperare che egli acquisti annualmente le 500 ed anche le 1000 lire di libri necessari a fargli conoscere il progresso, il movimento della disciplina che egli deve insegnare, quando gli si assegnano da 2,500 a 3,000 lire, qualora insegni in un Ateneo di seconda classe, da 3,500 e 4,000 lire quando presti l'opera sua in una Università di primo grado?

Nè meno strana è la disposizione, mercè la quale si stabilirebbe che d'ora innanzi ogni pro-

fessore debba fare cinque lezioni la settimana.

Evidentemente il senatore Cremona, che ai professori universitari dà uno stipendio che potrebbe convenire soltanto ai professori dei ginnasi e degli istituti tecnici, desidera che essi debbano affaticarsi nel far lezione, come giusto fanno i professori delle scuole secondarie. Ma il senatore Cremona doveva addirittura assegnare orari di 10 ed anche di 15 ore la settimana. Perchè sole 5 ore? O crede il senatore Cremona che l'insegnamento universitario serva ad additare il metodo, la via che il discepolo dovrà tenere negli studi, ed allora le 5 ore saranno soverchie, o desidera invece che il professore universitario svolga tutto il programma, come appunto fa il professore delle scuole secondarie, ed allora le 5 ore saranno insufficienti.

Ma chi non vede che per alcune materie, come ad es. il diritto romano, il diritto civile, la clinica medica, ecc. 5 ore non sarebbero mai troppo e che per altri corsi, come ad es. la medicina legale e il diritto internazionale questo orario sarebbe eccessivo?

Perchè voler stabilire un identico numero di ore per lo svolgimento di tante discipline diverse? Al che si può aggiungere che all'alunno riuscirà oltremodo dannoso il dover seguire tanti corsi di 5 ore ognuno. Nelle Università — e chi non lo vede? — sarebbe desiderabile che lo studente seguisse il maggior numero possibile di corsi; anzi è noto che l'onorevole Bonghi, nel tempo in cui fu ministro della pubblica istruzione stabilì che gli studenti di una data facoltà seguissero almeno un corso di materia appartenente ad un'altra facoltà.

Ora, con il progetto Cremona ciò diventa impossibile; e lo studente si vedrà obbligato a seguire annualmente solo alcuni corsi della propria facoltà. Ciò potrà forse convenire per gli alunni di una scuola di applicazione, quale è quella diretta dall'on. Cremona. Ma ciò riuscirà altamente dannoso in generale a tutto l'insegnamento universitario, alla cultura superiore nazionale.

Nè sarà fuori di luogo l'osservare che il senatore Cremona riuscirà a conseguire il fine di far maggiormente lavorare il professore con accrescergli l'orario. Il professore che non ha voglia di far lezione, non farà le cinque lezioni settimanali come non fa spesso anche oggi le 3 o le 4 ore; e per esser giusti dobbiamo anche dire che due lezioni settimanali fatte da un professore valente, che abbia voglia di far scuola, valgono più delle cinque imposte da una legge o da un regolamento qualsiasi, ma che al professore paiono eccessive.

Anche considerato da questo punto di vista, dunque, il progetto del senatore Cremona appare molto biasimevole; e se i senatori colleghi suoi l'approvassero, vi sarebbe motivo a disperare del buon andamento degli studi in Italia.

### Monumento a A. Bertani

La sottoscrizione iniziata per questo Monumento procede assai bene e in pochi mesi ha toccato la cospicua cifra di L. 7.000, grazie specialmente al concorso del Corpo Sanitario e in particolare dei Medici condotti.

Il Comitato ha diretto vive sollecitazioni alle Rappresentanze comu-

nali delle principali città d'Italia onde tutte concorrano a quest'opera di giustizia e di gratitudine, ed alcune hanno già generosamente risposto all'appello loro rivolto.

Allo scopo poi di facilitare ai signori Deputati e Senatori il modo di partecipare alla sottoscrizione, il Comitato ha dato incarico speciale di raccogliere le offerte dei membri del Parlamento, agli onorevoli Marcora e Maffi e al senatore Secondi.

Nelle Università del Regno si stanno costituendo Comitati, promossi dagli studenti di Medicina, nello intento di raccogliere le oblazioni dei giovani in favore del Monumento.

Finalmente il Comitato rivolge nuova e viva preghiera a tutte le Associazioni politiche, militari e di mutuo soccorso perchè vogliano inviare le loro offerte, anche tenuissime, onde il Monumento ad Agostino Bertani abbia carattere di vera e grande manifestazione nazionale.

Le oblazioni si ricevono a Milano presso la sede del Comitato, Piazza Beccaria, Palazzo di Giustizia.

Noi, come sempre anche oggi invitiamo gli amici a concorrere per l'adempimento di questo vero dovere nazionale.

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 29

Presidenza Biancheri.

Si approva la conclusione della Giunta per l'annullamento dell'elezione di *Falconi*, come ineleggibile all'epoca delle elezioni, e dichiara vacante un seggio nel collegio secondo di Campobasso.

Convalidasi l'elezione di *Caldesi* nel collegio di Ravenna.

Si apre la discussione sui capitoli del bilancio dell'agricoltura industria e commercio.

*Arnabaldi* sollecita un disegno di legge per riordinamento dei Comizii agrari.

*Grimaldi* lo promette.

*Visocchi* fa alcune raccomandazioni. *Buttini* prega il Ministro di ripresentare la legge sulla falsificazione e sofisticazione di vini estendendola ad altri generi alimentari. Riferendosi poi ai dazi aumentati sul bestiame, rileva i danni che derivano a questo commercio per difetto della vigente legislatura in ordine ai vizi redibitori. Prega quindi il Ministro di studiare se non convenga introdurre presso di noi le riforme sancite in Francia colla legge 2 agosto 1884.

*Dal Giudice* fa delle raccomandazioni circa l'accertamento della ricchezza mobile.

Parlano in vario senso, *Toaldi*, *Ferraris Carlo*, *Florenzano*, *Francobini*, *Canzi*, *Romeo*, *Miceli*, *Chinaglia*.

*Lucca* dimostra a *Papa* e *Canzi*, che non è necessario mantenere la somma che la Giunta propone di diminuire, potendosi con l'aumento consentito allo stesso capitolo, provvedere ai servizi cui si riferisce. A-sociali alle raccomandazioni per la legge contro le adulterazioni dei generi alimentari.

*Grimaldi* consente col relatore ed accetta la riduzione di lire 36,000. Ringrazia *Cavalletto*, promette di fondere le pubblicazioni e l'insegnamento superiore. Avremo intanto le università agrarie di Milano, Portici e Pisa. Circa i provvedimenti sociali ammette che la questione non si risolve colle repressioni e che, quindi, è debito del governo di studiarle. Riconosce l'utilità dei campi sperimentali da annessi alle scuole agrarie ove esistono; ne curerà la diffusione. Dichiarò a *Chiaves* che interpreterà la legge dell'85 nel senso che i proventi delle scuole agrarie vadano in diminuzione delle contribuzioni degli enti morali. Assicura *Papa* che continuerà come per il passato a dare sussidi per forni e case coloniche. Bandirà concorso per gli essiccatori. Ripresenterà la legge modificata sulla falsificazione dei vini ed altri progetti invocati. Assicura

*Ferraris* che continuerà gli studi per diminuire i danni della grandine. Dice che si stanno apportando i progetti di legge sulla caccia, sulla riforma della legge forestale del 1876 e che è pronto quello relativo al bosco Montello.

Approvati 37 capitoli del bilancio. Il seguito a domani.

*Grimaldi* presenta i progetti di modificazione alla legge del 1883 per impedire la diffusione della flossera, per l'alienazione del bosco Montello. Levati la seduta alle ore 6.

### Senato del Regno

Tornata del 29

Presidente Durando.

Il Presidente partecipa la dolorosa notizia della morte avvenuta stamane del senatore *De Foresta*.

Riprendesi la discussione della modificazione della legge sull'istruzione superiore.

*Moleschott* lamenta le troppo frequenti mutazioni letterarie in materia d'istruzione. Dice che i giovani italiani superano i giovani di altre nazioni per ingegno naturale, per applicazione, disciplina e verecondia.

Trova l'origine dei principali mali che si lamentano nell'istruzione pubblica, nel cattivo ordinamento dell'istruzione secondaria. Manca assolutamente l'arte della pedagogia. Si dichiara favorevole al progetto in discussione; deplora l'esistenza di troppe accademie, troppo lautamente sussidiate.

*Pierantoni* svolge alcune considerazioni, in risposta anche a talune di *Moleschott*. Conclude dicendo che attenderà in ogni modo le spiegazioni del ministro, principalmente sopra l'art. 22.

Levati la seduta alle ore 5.

### Corriere Veneto

DA OCCHIOBELLO

25 novembre.

#### SPIEGAZIONI

(A.) — In risposta alla corrispondenza da qui, contenuta nel N. 324 di codesto accreditato giornale, affermo essere vero che a tutto il 9 corr. da molti giorni retro, stavano detenuti in queste carceri e non ancora esaminati due individui imputati di furto, nonché un tale sotto il titolo d'oltraggi agli agenti della forza pubblica, che fu poi condannato soltanto il 18 andante a 35 giorni di carcere mentre ne aveva fatto qualcuno di più. Questo disgraziato non sarebbe stato in credito, se essendovi il titolare in paese fosse stato giudicato 15 di prima, quando cioè la sua causa fu demandata alla competenza del Pretore! Che poi un Pretore d'altra sede sia deportato a fungere qui non vuol dire che possa disimpegnare, anche avendone l'intenzione, con frutto il suo incarico; nè esclude che la Rappresentanza del paese sia in dovere d'interessarsi per abbreviare al meno una sì anormale situazione.

Se il signor corrispondente si recasse in certi giorni di udienza civile in Pretura, forse dovrebbe persuadersi che non sempre si deve parlare... tanto di dir diversamente dagli A o dagli L.

Egli scherza satirizzando sul viaggio a Roma fatto da tre membri del Consiglio Comunale nel 1877, ma non dice poi che quel viaggio formalmente deliberato dal Consiglio ed approvato dall'Autorità tuttora fruttò una sostituzione d'impiegato giudiziario prevaricatore convinto, e che per 9 anni non si ebbe più a lamentare l'assenza per mesi e mesi del titolare a questa Pretura.

Vuole che sia scossa la polvere sulle lire 1000 spese da quei tre consiglieri nel viaggio sopra indicato? Or via, rivolga la sua preghiera alla Giunta la quale quantunque sollecitata, nell'approvazione del consuntivo 1882 e del 1885 da uno di quei tre consiglieri a diffidare chi ricevette le 1000 lire per la resa di conto, non se ne

diede alcun pensiero. E perchè? Perchè ad essa preme troppo tener inesa quella pendenza che può servirle a gettare uno sprazzo di luce sinistra su di chi fu capo di quella commissione, ma che però non ricevette lui la predetta somma né l'amministrò.

Anche questa raccomandazione fatta alla Giunta dal consigliere che tanto dà noia al corrispondente da qui, non fu, come parecchie altre, raccolta in verbale... ma per buona fortuna non c'era solo in Consiglio l'interpellante e la Giunta! Del resto pretendevasi che quella Commissione andasse a Roma a spese proprie? Via, anche i suoi amici, egregio corrispondente per un viaggio a Rovigo che richiede un ora di ferravia o 2 ore 1/2 di cavallo, ed essi ne hanno di buoni, si fanno rimborsare 14 lire distrandole da altri fondi senza delibera di Consiglio o di Giunta.

Crede, corrispondente carissimo, che i giudizi vanno dati a mente tranquilla, quando non fa velo all'intelletto la passione di parte, se no tocca sempre quel che avviene a lei: di essere cioè richiamato alla verità!

**Mira.** — Anche alla Mira alcune innovazioni postali hanno bisogno di essere meglio regolate. Si scrive per esempio che, quando vi era il solo ufficio postale del Taglio, le lettere venivano distribuite di buon mattino in tutte le frazioni. Ora colla succursale delle Porte certe corrispondenze non capitano ai destinatari di una parte della frazione di *Gambarare* rispetto alla chiesa di *Mira*, prima delle undici antimeridiane.

**Treviso.** — Il Consiglio Comunale in seduta solenne, al completo meno due consiglieri, e colla sala affollatissima, trattò la questione tanto discussa e preoccupante la pubblica opinione sulla esclusione delle giovinette israelite del Convitto di *San Teonisto*.

Fu approvato con 27 contro 1 l'ordine del giorno *Sartorelli*, proclamante i principii di libertà, di giustizia e di tolleranza religiosa.

### I funerali del prof. Guerzoni

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Montebelluna, 28 nov. 1886.  
ore 5 pom. (rit.)

La salma del compianto prof. Guerzoni è testè trasportata per *Brescia*, di dove sarà trasportata a *Varese*. I funerali sono stati decorosissimi, commoventi. Tutto il paese era in lutto: numerose bandiere abbrunate alle finestre; gran calca di gente per la via che dalla casa dell'illustre professore va fino alla piazza.

Alle ore 3 pom. incirca le rappresentanze erano nel cortile della casa del defunto. E' una casa posta quasi in fondo al paesello, modesta ma comoda. Nella solitudine di essa l'egregio uomo ha atteso la morte, che sapeva inevitabile. Quante volte, da quella terrazza, egli non avrà volto il nudo sguardo alle campagne circostanti, ai colli lontani; e dal fondo dell'anima sua non si sarà levato il grido del dolore pensando che fra poco egli sarebbe tolto per sempre allo spettacolo della natura bella, che tante volte aveva fatto fremere la sua anima di artista! Quante volte non avrà ripensato con orgoglio ai fatti della sua giovinezza, alle battaglie, agli amori, ai lavori del suo ingegno; e un profondo sconforto lo avrà assalito, sentendosi consumare la vita giorno per giorno, ora per ora! Eppure era ancor fresco di età; avrebbe potuto far molto ancora... Oh! se in un uno di quei momenti l'avesse domato un pensiero terribile, egli era pur da compatirsi.

In questi ultimi giorni era tutto concentrato in se stesso, irascibile, di un volere più che mai tenace ed inflessibile. L'occhio di lui sempre vivo e fiero, incuteva spavento. E' morto serenamente. Le ultime parole di lui sono state: « *Benedico mio figlio; ch'egli rimanga sempre nell'esercito e sia prode. Un abbraccio agli*

amici, ed il perdono ai nemici. » Queste parole ritraggono l'uomo, meglio di qualunque biografia.

Le rappresentanze erano numerose: si contavano ben 12 bandiere. Alle 2 e mezza il corteo sfilò solenne e imponente: lo aprivano i reduci delle patrie battaglie, seguiti da una banda musicale; poi veniva il carro recante la bara, e ai lati di esso, sostenenti i cordoni, erano il rappresentante il Municipio di Montichiari, il Rettore della R. Università di Padova, il rappresentante l'esercito (guarnigione di Brescia) e il rappresentante la stampa (direttore della *Sentinella bresciana*); seguiva il carro il figlio del defunto, capitano Arnaldo, a braccio del deputato Guastalla; poi venivano, come rappresentanti la Università patavina, i professori Marinelli, Pullè e Crescini, ed altri rappresentanti; poi per prima la bandiera della Università di Padova circondata dagli studenti Moroncini, Schiavo, Zanon e Zaniboni; poi, colle relative bandiere, gli studenti di Brescia, la Società cooperativa di Calcinato, i Reduci di Montichiari, i Superstiti dei mille, la Società Operaia, il Circolo popolare democratico, i Reduci di Chiassi e Castiglione delle Stiviere, e le altre rappresentanze.

Mentre il corteo traversava il paese le bande musicali suonavano funebri melodie. All'estremità del paese il corteo fece sosta; e lì, dinanzi a un ritratto abbrunato di G. Garibaldi, furono pronunciati vari discorsi commemoranti la vita dell'estinto e deploranti la perdita di Lui: parlarono accorciamente il sindaco di Montichiari, il prof. Vlacovich rettore dell'Università di Padova, il prof. Manfredini a nome del Municipio di Padova, il deputato Guastalla amico e compagno del defunto, il prof. Duina e il direttore della *Sentinella bresciana* a nome della città di Brescia e della stampa. Dopo ciò il corteo si sciolse in silenzio. La cerimonia fu decorosa ed ordinatissima; questa sera, alle ore 8, la salma dell'estinto scortata dal prof. Pullè, sarà trasportata da Brescia a Varese. Fu volontà di Lui esser sepolto accanto alla donna amata e nel luogo ove aveva ricevuto il battesimo del piombo colla battaglia di San Fermo.

## Cronaca Cittadina

### ELEZIONI COMMERCIALI

I nostri lettori ricorderanno che la lotta vivissima per le elezioni commerciali di un anno fa, provenne da ciò che il gruppo dei dominatori di Padova aveva escluso dalla lista il nome di uno dei più cospicui commercianti della città, nostro amico, il sig. Antonio Tessaro.

Quest'anno hanno pur luogo le elezioni commerciali — ed il Comitato del Casino dei Commerciali invece

Appendice del Bacchiglione 30

LUIGI VIANELLO

## HERMANN MALBERG

ROMANZO

Allora, come spinta da una pazzia di cui non sapea darsi ragione ella stessa, allora si aprì un varco in quella follia e a forza di gòmiti si avviò verso la sagrestia: chiese, del frate: le fu indicata la stanzuccia ov'egli s'era chiuso appena — picchiò alla porta. La voce cupa del frate rispose che entrasse, ed Elisa Malberg, con la faccia stravolta, con gli occhi incerti, col petto commosso, si trovò faccia a faccia dello scarno ed austero confessor di quel giorno. La rigida predica del rigido frate: il quadro succinto sì, ma terribile posto davanti all'uditorio in uno stile asciutto ma tanto più efficace, avevano messo nell'animo della povera donna una fiera lotta di sentimenti: dall'una parte

di invitare ad infeconde lotte di persone ha creduto bene di comprendere nella nuova lista così il Tessaro come il Maluta come altri onorati commercianti, all'infuori di ogni considerazione politica e senza che l'essere amici nostri fosse un titolo di esclusione.

Epperò come abbiamo dichiarato più volte che noi credevamo la ditta Maluta avesse diritto a far parte della Camera di Commercio, essa che è una delle più importanti del Veneto, così non abbiamo nessuna contrarietà perchè si è fatta una lista non partigiana, di farla nostra.

Anzi siamo lieti di riparare all'ingiustizia che la ditta Maluta non faccia parte della Camera di Commercio, portando noi pure il nome onorato di uno dei suoi membri.

L'ingiustizia e l'esclusione provenne dall'intolleranza dei nostri avversari — e noi cogliamo ancora una volta l'occasione per dimostrare che da parte nostra nessun spirito di esclusivismo ci domina, nessuna simpatia ed antipatia di persone ci muove.

Ecco le ragioni per cui accettiamo volentieri, facciamo nostra e raccomandiamo ai nostri amici di città e di provincia la seguente lista di candidati proposta dal *Casino dei Commerciali*:

### ELEZIONI DEL 5 DICEMBRE alla Camera di Commercio

1. Billito Luigi di Piove (rielezione)
2. Manzoni Luigi (riel.)
3. Tessaro Antonio (riel.)
4. Romanin Jacur Michelangelo (riel.)
5. Indri Giuseppe (riel.)
6. Andreis Andrea (riel.)
7. Maluta cav. Giovanni (nuova elez.)
8. Squarcina Ferruccio (n. elez.)
9. Minozzi Carlo fu Luigi di Conselve (nuova elez.)
10. Collavo Giuseppe fu Antonio di Cittadella (nuova elez.)

**Il mese di Dicembre.** — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drome per l'ultimo mese dell'anno:

Dal 1 al 3 pioggia o neve. Freddo assai vivo al primo quarto della luna, che comincerà il 3 e finirà l'11.

Bel tempo sull'Adriatico ed il Mediterraneo. Oceano smosso verso il 9. Mari del Nord agitati. Temperatura eccessivamente rigorosa in tutto il settentrione d'Europa e poi nella Svizzera, Baviera, Boemia, Moravia, Arciducati d'Austria, Ungheria e Stati del Danubio.

Periodo grave alla luna piena, che incomincerà l'11 e terminerà il 18. Piogge generali in Francia e nell'Europa. Periodo alternativamente piovoso, ventoso e nevoso. Tempo detestabile nelle contrade del Baltico ed

l'amore per Hermann giganteggiava e faceva tacere per un momento nel suo animo semplice ogni altra voce di rimorso e di pentimento: ma poi questi due, un pentimento e un rimorso vivissimo, prendevano il sopravvento e le dipingevano a' suoi sguardi una vita che altro non le pareva se non un seguito di sacrilegi.

Il frate riconobbe in quella figura femminile la donna di quel giorno, e aveva incominciato appena a parlarle, che questa gli si era inginocchiata dinanzi, esclamando: — Pietà, padre, pietà!

Una sùbita commozione aveva invaso l'animo del frate, e tutta la sua faccia incartapecorita fu animata all'improvviso da un sentimento di bontà: posò la mano scarna e affilata, e uscente nuda fin sopra del collo dalla larga manica della tonaca, sul capo della supplicante, come in atto d'indulgenza e perdono: e, con la voce più umana che potè, susurrò: — levatevi, signora: levatevi! È una gioia che mi procura in oggi il Signore, senza ch'io n'abbia il merito.

Elisa Malberg s'era levata, rincorata dalle parole del frate.

— Senta, padre, non ci sarebbe altro rimedio... un rimedio più... facile? — aveva chiesto la donna, che non trovava l'ultima parola, e levando gli occhi in faccia, al frate.

altri luoghi del settentrione. Da temersi tempeste sulle coste settentrionali del Mare del Nord, nelle vicinanze del passo di Calais e nei paraggi del Finistère. Mediterraneo occidentale e centrale assai agitato. Adriatico smosso. Ingressamento dei fiumi e torrenti nell'Europa centrale ed occidentale e generalmente di tutti i corsi d'acqua.

Periodo molto simile al precedente all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 18 e finirà il 25. Neve nelle Alpi, al Baltico e al Mare del Nord. Temperatura aspra, verso la fine del periodo, nell'Europa centrale. Venti variabili e forti sull'Atlantico, violenti al largo di Finistère, specialmente dal 18 al 21. Frequenti cambiamenti nella temperatura.

Tempo assai variabile alla luna nuova, che comincerà il 25. Freddo rigoroso al nord dell'Europa. Dal 25 al 27 bel tempo relativo su tutta l'estensione del bacino del Mediterraneo. Tempo variabile dal 28 al 31. Vento sull'Adriatico dal 29 al 30.

Conclusione: Temperatura assai rigorosa dal 1 al 10, specialmente al nord dell'Europa, nella Germania del centro e del sud, nella Svizzera, Savoia, Tirolo e Stati del Danubio. Devesi osservare, durante tutto il mese, un'igiene rigorosa. Navigazione difficile e talora pericolosa. Grande umidità in Austria.

**Il tempo che farà?** — Il *New York Herald* dice che una violenta tempesta imperverserà sulle coste dell'Inghilterra e probabilmente su quelle di Francia, verso il 29 novembre e il 1 dicembre.

**Beneficenza.** — Il Consiglio di Amministr. dell'Orfanatrofio Femminile di S. M. delle Grazie, rende pubblici ringraziamenti all'ottimo e benemerito signore Giordano Co: Emo Capodilista, il quale ha testè spontaneamente elargito Lire 100 a beneficio e per i bisogni di questa Pia Opera.

**Per Emilio Castellani** e per pagargli la multa cui fu condannato per reato di stampa riceviamo le seguenti offerte:

Liste precedenti L. 109 25  
G. G. cent. 10 — Corrado 50 —  
Faggian Isidoro 50 — Vet-  
tori Umberto L. 1 — Baga-  
glioli Luigi 1 — Co. Umberto  
Sbroiavacca 1 — Pellati A-  
dolfo 1 . . . . . » 510

L. 114 35

**Per G. Gozzi.** — Sappiamo essersi costituito il comitato fra gli studenti per commemorare il pubblicista e letterato veneziano Gasparo Gozzi.

**Cose scolastiche.** — Osservazioni e considerazioni!

Fino a tutto sabbato decorso non

— Un altro ce n'è... e qui c'entra vostro marito...

— Cioè? — chiese in fretta la donna, non intendendo bene ciò che volesse dire il frate.

— Bisognerebbe, cioè, che vostro marito acconsentisse lui per il primo a... questo rimedio...

— Quale? — chiese ancora Elisa Malberg con una ansietà più viva sul viso, avvicinandosi al frate.

— Quella, soggiunse questi, chinando prima il capo come sopra pensiero e poi levando la faccia, con gli occhi che gli lucevano attraverso gli occhiali — quello che vostro marito e voi... veniste un giorno qui dal parroco della vostra parrocchia... ossia, della parrocchia in cui dimorate: il parroco vi farebbe alcune domande a tutt'e due... di lì a un quarto d'ora voi sareste marito e moglie come la santa madre Chiesa comanda, e non... come siete ora... Ecco il rimedio!

Elisa Malberg, mentre il frate le andava parlando così, pensava alla inflessibilità del marito: sentiva che, pur amandola, Ermann non sarebbe venuto a nessuna transazione con la sua coscienza in fatto di religione.

Pure, alle parole del frate provò come un improvviso conforto, e rispose:

— Se Ella, reverendo padre, volesse prima parlar con mio marito...

era stato consegnato ai fanciulli poveri delle nostre scuole elementari il corredo di libri necessario. Eppure la relativa iscrizione aveva avuto luogo fino dal 20 ottobre p. p.

Soltanto il 20 nov. vennero ai maestri consegnati i registri mensuali, dove essi devono annotare le classifiche degli scolari, mentre le lezioni alle scuole cominciarono il 3 nov.

Oh! che sollecitudine dei nostri preposti all'istruzione!

Raccomandiamo alla giunta di provvedere.

**Corteo d'Assise.** — Carion Luigi di Pozzonovo, d'anni 19, la sera del 1.º agosto 1886 feriva volontariamente con arma da taglio e punta Cerchiaro Antonio cagionandogli lesione tale che fu causa unica ed immediata della sua morte, avvenuta il giorno successivo. Il Curion ferì il Cerchiaro mentre era alle prese con suo padre che prima era stato gettato addosso alla siepe del defunto.

Causa prima del fatto un diverbio pel giuoco dei dadi fra Cerchiaro e Melcore cognato del prevenuto.

Dietro verdetto affermativo il Carion fu condannato a 5 anni di reclusione.

**Tiro a Segno.** — Ecco l'esito della Gara Comunale ch'ebbe luogo nei giorni 21 e 28 corr.

I premiati furono i seguenti:

Gara A Riparto Scuole: 1.º Candeo Lorenzo, 2.º Malanotti Francesco, 3.º Zanini Luigi, 4.º Barettoni Lodovico.

Gara B Riparto Milizia: 1.º Romio Carlo, 2.º Dorella Napoleone, 3.º Buzzi Nicolò, 4.º Brocadello Efsio, 5.º Levi Civita Cesare, 6.º Baldoria Antonio, 7.º Cavallin Natale, 8.º Scanferla Antonio. Ripartarono Menzione onorevole: Pasquali Emanuele, Falamischia Ismaele, Autoriello Giuseppe, Maura Giuseppe, Fabris Elisio Domenico, Asti Emilio, Moschini Angelo, Feriguto Davide e Gribaldo Emilio.

Gara C Riparto Libero: 1.º Maura Luigi, 2.º Zuliani Angelo, 3.º Rossi Giovanni, 4.º Serafini Giulio Cesare. Ripartarono Menzione onorevole: Meda Giovanni e Marcon Giulio.

Gara D fra Commissari di tiro: 1.º Pasini Arminio sottotenente di complemento, 2.º Paresi Francesco Emilio sottotenente di M. T., 3.º Campeis Giacinto capitano di M. T. Ripartò Menzione onorevole: Acquaroli Isidoro tenente di M. T.

Gara E dei non premiati: 1.º Antoniello Giuseppe, 2.º Agujaro Girolamo, 3.º Falamischia Ismaele, 4.º Santinello Giuseppe, 5.º Cometti Giacomo, 6.º Griggio Andrea. Ripartarono Menzione onorevole: Gribaldo Emilio, Fabris Elisio Domenico e Ongaro Francesco.

— Ebbene, dove state? — chiese il frate.

Elisa Malberg gli indicò la contrada e il numero della porta: prese in mano la croce che gli pendeva ai fianchi, la bacì ed entrò in chiesa, col cuore più sollevato e con l'anima un po' rasserenata: ma non tanto che le ritornasse ad ogni tratto alla mente la tenacità del marito. Di pensiero in pensiero, giunse alla porta di casa che la sera era già discesa, e che il suo cuor disperava d'un acconsentimento a quello che aveva indicato il frate come l'unico rimedio, da parte di Ermanno.

Sali le scale: ma sentiva che, quantunque fosse adorata dal marito, non pertanto ella non entrava, in tanta ambascia, in un luogo di rifugio: entrava là, dove la sua condizione si accentuava di più, vicina ad Ermanno, d'una religione diversa dalla sua: s'accingeva a preparar l'animo del marito a ricevere all'indomani il frate, pur presentando che avrebbe ottenuto da lui o una risposta terribile all'indirizzo del ministro cattolico, o un silenzio non meno terribile e scoraggiante, ammesso ch'ella avesse avuto il coraggio di dirglielo.

In questi pensieri, si trovò alla porta della sala, quasi aperta del tutto: il suo cuore di moglie e di madre bat-

Gara F Complessiva: 1.º Romio Carlo, 2.º Candeo Lorenzo, 3.º Agujaro Girolamo, 4.º Zuliani Angelo. Ripartarono Menzione onorevole: Dorella Napoleone, Maura Giuseppe, Maura Luigi, Buzzi Nicolò, Scanferla Antonio, Cavallin Natale, Autoriello Giuseppe, Zanini Luigi, Levi Civita Cesare, Serafini Giulio Cesare, Meda Giovanni, Feriguto Davide e Malanotti Francesco.

Nella Gara Complessiva i signori Romio e Candeo avevano egual numero di punti e di bersagli ma il premio fu aggiudicato al primo di essi per aver presentato la miglior serie.

**Ancora al Liceo.** — A ciò che l'altr'ieri scrivemmo, aggiungiamo oggi che ci è stato detto qualmente il prof. Largajolli abbia chiesto invano di sapere il perchè del suo trasferimento; per poi, conosciuto, potersi anche col mezzo di una inchiesta, giustificare di ciò che evidentemente lo provocò.

Non facciamo commenti: quale insegnante, qual cittadino che curi i propri dritti ed ami la luce, può non desiderarlo con noi?

Solo concludiamo col dire che, come il concorso tutela i diritti dell'Istituto, così l'inchiesta garantisce quelli dell'insegnante.

Non è giusto forse?

Ecco una domanda. E ne avremmo a fare dell'altre.

**Teatro Garibaldi.** — Applauditissimi Biagi e Tamberlani nel bel lavoro di Montecorboli *Riabilitazione*. Come protagonisti del dramma ebbero il maggior numero di chiamate e di applausi. La Monti, la Bossi e Migliore interpretarono pure consciamente e squisitamente la loro parte.

Peccato che uno scarso pubblico assistesse alla rappresentazione.

Stassera *La Principessa Giorgio di Dumas* ed il grazioso lavoro *Patatrac*.

**Una al di.** — Un cultore di Crispino, bel gobetto in verità, piccino piccino, entrò al *Gambero*, e visti alcuni soldati, esclamò:

— Oh viva i soldati! Se al tempo di leva io fossi stato di misura e avessi fatto il militare..., vorrei avere sui bracci tante *tagiatelle* che il cuoco qui del *Gambero* ne avrebbe da cucinare per *omnia secula seculorum*.

Oh fatalità della... misura.

**Bollettino dello Stato Civile del 26 Novembre**

**Nascite:** Maschi N. 4 - Femmine 2.

**Matrimoni.** — Michielotto Bortolo fu Luigi, oste, con Favero Regina fu Antonio, casalinga.

**Morti.** — Miotello Federico di Eugenio di giorni 7 — Cases Fortu-

teva violentemente alla vista del marito e della figliuola, belli ambedue nella loro biondezza soave, illuminati com'erano dal lume, acceso da poco, e intenti alla lettura d'un libro. Ifigenia era intenta davvero, il padre lo pareva: pensava invece alla tardanza di Elisa.

Volgendosi, così per caso, la vide nel vano della porta: si alzò le andò incontro, e così a quel barlume la guardò sorridente, ma con l'occhio scrutatore. La figliuola le era corsa incontro e l'aveva abbracciata. Per tutta la sera Elisa Malberg sentì a tratti come una forza che la spingeva a svelare tutto ad Ermanno: ma ogni volta gliene cadeva la risoluzione, presentendone la risposta. Così s'era fatto tardi ed Ifigenia, posate le braccia sul tavolo e su questa la bella faccia s'era addormentata, con le gote di fiamma, circondate dal vivo oro della capigliatura. Il momento sarebbe stato più che propizio: guardò Hermann con un sorriso, e disse che voleva riposare.

Casa Malberg s'immerse nel buio e nel silenzio e nel sonno più profondo: ma non il cuore di Elisa dormiva.

(Continua.)

nata di Leon d'anni 16, civile, nubile — Brunelli Speranzoni Giovanna di Giovanni di anni 36, civile, vedova — Gasparotto Luigi di Marco di anni 41 1/2, coniugato, possidente — Minozzi Antonio fu Giacomo di anni 70, finestrairo, vedovo — Un bambino esposto. Tutti di Padova.

del 27 Novembre  
**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 0.

**Matrimoni.** — Forin Pasquale di Francesco, mediatore, con Faccin Umberta fu Antonio, casalinga.

**Morti.** — Bortolin Domenico di Antonio di anni 22 1/2, fabbro, celibe — De Franceschi De Rossi Elisa fu Angelo di anni 60 1/2, casalinga, vedova — Dorio Giustina fu Clemente di anni 76, cuccitrice, nubile — Tutti di Padova — Gobis Augusta di Giacomo di anni 23 mesi 11, civile, nubile, di Conselve.

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4: *La Principessa Giorgio* — *Patatrac*.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 30 Novembre

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| Rendita italiana 5 p. 0/0       |             |
| contanti L.                     | 102 17. —   |
| Fine corrente . . . . .         | 102 45. —   |
| Fine prossimo . . . . .         | — . . . . . |
| Genove . . . . .                | 78 25. —    |
| Banco Note . . . . .            | 2 02. —     |
| Marche . . . . .                | 1 24 1/4. — |
| Banche Nazionali . . . . .      | 2260. —     |
| Banca Naz. Toscana . . . . .    | 1190. —     |
| Credito Mobiliare . . . . .     | 1080. —     |
| Costruzioni Venete . . . . .    | 328. —      |
| Banche Venete . . . . .         | 346. —      |
| Cotonificio Veneziano . . . . . | 197. —      |
| Tramvia Padovano . . . . .      | 340. —      |
| Guidovie . . . . .              | 93. —       |

Rendita ferma.

**Stracchini.** — A Milano il gorgonzola nuovo da L. 110 a 125 al q. (rialzo); il fresco da 90 a 100 (rialzo).

**Formaggi.** — A Crema il giallo da grana L. 3,50 al chil. (invariato) e il bianco 2,50 (invariato).

A Milano formaggio grana magg. vecchio da L. 200 a 230 al quint. (invariato), lo stravecchio da 280 a 300 (invariato); lo scarto da 70 a 100 (rialzo).

**Cereali.** — Sui nostri mercati continua a prevalere nel frumento la corrente dei rialzi. E così è pure anche all'estero.

Nel granoturco perdura la tendenza piuttosto favorevole ai compratori con previsioni a durare ancora perché abbondante è il raccolto e molte le offerte.

Il riso si sostiene tanto sui nostri quanto sui mercati esteri.

Nulla di notevole nella segala e nell'avena.

**Lardo.** — A Milano il vernengo da lire 140 a 155 al quintale (ribasso); il fresco da 120 a 135 (ribasso).

## Diario Storico Italiano

30 NOVEMBRE

Muore in tal giorno a Firenze Tofanelli Stefano, esimio pittore, nativo di Lucca.

L'attitudine mostrata fino dalla sua fanciullezza gli valse la protezione del pittore Luchi, che lo istruì amorevolmente, onde poi fu ammesso per generosità de' suoi concittadini a perfezionarsi a Roma. Quivi lavorò vario tempo, v'apri anzi una scuola. Ma i politici sconvolgimenti lo costrinsero a ritornare in Firenze dove, apprezzato il di lui merito, ebbe cattedra di disegno nell'Università di S. Frediano, indicandolo come uno de' più valenti soggetti dell'Italia nell'arte della pittura.

Innalzato a onorevolissime cariche, fra cui quella di senatore, aveva 62 anni quando compì la sua carriera mortale nell'anno 1812.

## Un po' di tutto

**Un esploratore tedesco assassinato in Africa.** — Mandano da Berlino che la famiglia dell'esploratore Gieseke ha ricevuto notizia della sua morte. Egli fu assassinato dagli indigeni durante il ritorno da Tubero a Zanzibar.

Gieseke aveva 24 anni, era capo di una spedizione commerciale affidata

prima all'esploratore Harder che morì di febbre.

**Amore e morte.** — A Palermo un giovane e una giovinetta di buonissime famiglie, innamorati perdutamente, decisero di fuggire, di passare insieme tre giorni e di uccidersi poi. E tennero parola.

Fuggirono, stettero insieme e, passato il terzo giorno, furono trovati cadaveri per asfissia, in una camera dell'Albergo della Montagna.

Esso era studente di medicina e aveva nome Carlo; essa si chiamava Adelaide.

I loro corpi erano abbracciati anche nella morte.

**Cassiere infedele.** — A Napoli il signor Pattison volle fare una verifica ai registri dei suoi conti. Trovò che il suo impiegato Salvatore Rondine lo aveva, mercè falsificazioni nella scrittura, frodato di oltre 20 mila lire.

Denunciata la cosa alla Questura, si riuscì ad arrestare il ladro nella sua abitazione, e si fece un bel sequestro, cioè lire 7000 in contanti, due carrozzini, due cavalli, e grande quantità di mercanzie, che il Rondine aveva in un negozio da lui esercitato.

**Caso luttuoso.** — A Catania certa Di Giovanni Marletta Sebastiana, d'anni 28, incinta di sei mesi, mentre trovavasi in letto e voleva prendere dalla culla una bambina che ivi riposava, cadde in modo tanto disgraziato che batté il ventre di contro ad un asse di ferro del letto medesimo.

La povera donna venne colpita da violenta emorragia e dopo pochi istanti era cadavere.

## Ultime Notizie

(Dai giornali)

Oggi ha luogo l'adunanza del comitato monetario con l'intervento dei ministri Magliani e Grimaldi.

Il senatore Lampertico ha ultimata la sua relazione annuale sull'abolizione del corso forzoso. La leggerà quanto prima alla commissione permanente.

Ieri sono partite da Smirne per Zante le navi della squadra italiana in Levante: *Italia*, *Affondatore*, *Bausan* e *Colonna*.

Ecco la lista concordata dei candidati per la commissione del codice penale:

Baccelli Augusto, Barazzuoli, Chimirri, Cuccia, Curcio, Crispi, Demaria, Fili Astolfone, Fortis Alessandro, Giordano Ernesto, Indelli, Mancini, Marcora, Nocito, Parpaglia, Pelosini, Righi, Spirito, Vastarini Cresi, Villa e Zanardelli.

(Nostri dispacci)

Roma, 30, ore 8.20 ant.

Parte della maggioranza combatterà la legge sui ministeri. Finora gli uffici sono contrari.

— Grave malcontento a destra per le esplicite dichiarazioni di Grimaldi in senso liberale.

— Depretis assicurò il sindaco di Napoli che i lavori della direttissima Roma-Napoli saranno spinti con alacrità.

Ore 9.50 ant.

In seguito alle dichiarazioni di Robilant alla Camera ebbe luogo un colloquio alla Consulta coll'ambasciatore russo. Intanto continua la buona impressione di quel discorso, per quanto finora di successo oratorio.

— Nel prossimo consiglio dei ministri sarà nominato l'ambasciatore a Costantinopoli.

— Il nuovo progetto di legge sulla proprietà ecclesiastica delibera la conversione in rendita dei beni immobili, eccettuati i palazzi vescovili e le case parrocchiali. Aboliransi i benefici vacanti sostituendovi commissioni laiche.

*Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.*

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Londra, 29.** — Il Times non è soddisfatto del discorso di Freycinet; dice che l'Inghilterra deve avere in Egitto un'influenza proporzionata ai suoi grandi interessi che assicurasi positivamente, l'Inghilterra non abbandonerà.

**Portsmouth, 29.** — Fu ordinato a Portsmouth di affrettare i lavori delle corazzate in costruzione. Dovranno essere pronte per una grande rivista navale, nel giugno prossimo.

**Pietroburgo, 29.** — Un violento terremoto stamane a Taschend. Molte case sono danneggiate.

Cose bulgare

**Budapest, 29.** — La delegazione ungherese approvò il bilancio degli esteri.

**Zichy** chiese a Kalnoky di esporre il suo modo di vedere riguardo agli uffici della Russia presso la Porta, per la nomina del principe di Mingrelia a governatore generale della Rumelia.

Il caposegretario Szegeny rispose che il ministro non ha nessuna informazione circa tali uffici. Si sa d'altronde che questa nomina potrebbe effettuarsi soltanto di conformità al trattato di Berlino e che è soggetta alla conferma di tutte le potenze firmatarie. La delegazione prese atto.

In Francia

**Parigi, 29.** — Camera. Apresi la discussione sul capitolo del bilancio degli esteri relativo ai protettori. Atype e Biancanche deputati delle colonie reclamano l'applicazione al Tonchino d'una speciale tariffa doganale. Freycinet, rispondendo alle critiche di parecchi oratori sull'organizzazione amministrativa fa appello al patriottismo della Camera, e domanda che si voti ad unanimità il credito onde affermare davanti alle nazioni estere e agli indigeni del Tonchino la solidità della nuova colonia (*applausi al centro*). Freycinet combatte poscia vivamente la mozione presentata da Raoul Duval tendente allo sgombrò del Tonchino (*applausi al centro*). La discussione generale è chiusa. Dopo respinto l'emendamento per la riduzione a 10 milioni del credito pel Tonchino, la cifra di 30 milioni chiesta dal governo d'accordo colla commissione generale del bilancio è approvata con 278 contro 249. Approvati senza discussione il credito per la Tunisia. Incomincia la discussione per quello del Madagascar. Boissyanglas chiede spiegazioni al governo circa l'inesecuzione del trattato di Francotravas Freycinet dice che prima di rispondere aspetterà le informazioni più complete da Demay. La seduta è sciolta.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.



## La Lotteria Italiana

DI BENEFICENZA

A FAVORE DELL'OSPIZIO DI S. MARGHERITA

ROMA

Regii Dec. 14 Aprile e 28 Lug. 1886

è senza dubbio la più vantaggiosa poichè

ASSICURA

un premio certo ogni Centinaio di numeri consecutivi oltre alla probabilità di altre cento vincite per L. 140,000 e più.

Semplicissimo e spiccio il metodo di estrazione col quale nello spazio di poche ore verranno estratti tutti i numeri vincenti.

**Cinquemila e Cento Premi da Lire 100,000 — 20,000 — 10,000 ecc.**

Tutti pagabili in contanti senza alcuna deduzione per tasse od altro:

Il loro totale importo dei premi deve restar depositato presso la Banca Nazionale Sede di Genova, e il pagamento ai vincitori comincerà appena ultimata l'Estrazione.

I biglietti non si dividono in categorie, serie, o colori differenti, ma

sono distinti col solo numero progressivo per cui tutti senza eccezione concorrono ai

## 5100 PREMI

suddetti ed offrono doppia probabilità di vincita su tutte le altre Lotterie.

I biglietti non premiati ricevono in dono due stupende **olico-grafie**, conforme è descritto esattamente nel programma che si distribuisce gratis da tutti gli incaricati per la vendita dei biglietti.

Ogni Numero costa

**UNA LIRA**

e può vincere più premi.

L'Estrazione avrà luogo in ROMA nel Dicembre 1886.

Verrà eseguita con tutte le cautele atte a dar garanzia al pubblico sulla perfetta regolarità della stessa e si effettuerà completamente in un solo giorno.

Il Bollettino verrà distribuito a Gratis.

La vendita dei biglietti da 1 a 10 numeri caduno nonchè di quelli con numerazione a Centinaia complete è aperta in Genova presso la Banca **F.lli Casaroto di Francesco** incaricata dell'emissione.

In Roma presso il Rev. Padre Simpliciano Direttore dell'Ospizio di Santa Margherita in Santa Balbina.

In Padova presso Carlo Vason cambio valute, Via Gallo — A. Basevi, cambio valute, Piazza Frutti 553.

Nelle altre Città del Regno presso i principali Banchieri e Cambio-Valute.

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto per le commissioni di Cento Biglietti in più, alle Commissioni inferiori aggiungere cent. 50 per le spese di raccomandazione postale.

Le ordinazioni non accompagnate dal relativo importo non saranno prese in considerazione.

A. M. D. Fontana

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena

Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

## LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

ORARIO

**Fanciulle** — Lunedì e Mercoledì dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

**Fanciulli** — Giovedì e Sabato dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

**Per gli adulti** — Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7 alle 8 pom. ballo.

**Scherma** — Tutte le altre ore dalle 8 ant. alla mezzanotte sono per le lezioni di scherma ed esercizio libero di ginnastica.

F. Cesarano.

## Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

## BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviarij ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti **gratuitamente**, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

## SERVIZIO TELEFONICO

## PREMIATA FABBRICA



GIUSEPPE INDRÌ

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini pei Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con **rilevantissimo risparmio** per l'acquirente.

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Non più

Acqua di Felsina nè di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumieri *S. Maria* all'Ascenzion — *Bertini* *Parento*, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli *Meneghello*.

Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negoz. profumerie *Bacher*.

Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

# QUANTO PRIMA

SARANNO EMESSI I BIGLIETTI

DELLA

# LOTTERIA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA

Autorizzata con Decreto 16 Aprile 1886

Con altro avviso si renderanno noti il Programma della Lotteria, il giorno preciso della emissione, l'elenco dei Premi, il giorno della Estrazione.

Per domande e schiarimenti rivolgersi all'UFFICIO DELLA LOTTERIA DELLA STAMPA presso la BANCA SUBALPINA E DI MILANO in TORINO



## ASMA e CATARRO

Guariti coi CIGARETTI ESPIC, 2 fr. la scatola.  
Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie  
Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigete la  
segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. Manzoni in Milano, Roma e Napoli — Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

## FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884  
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1886.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo

## G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA  
fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze,  
Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

## TOPICO BERTRAND AINÉ

IL SOLO BREVETTATO

Vendita autorizzata con Decreto Corte Cassazione, 8 Luglio 1884

40 ANNI DI SUCCESSI

INFALLIBILE CONTRO:

Dolori Reumatici, Sciatiche, Tossi ribelli,

Flussioni di Petto, Dolori di Reni, ecc., ecc.

Prezzo: da 2 0.50 a 2 3.

INVIO FRANCO CONTRO FRANCOBOLLI

Farm. BERTRAND AINÉ, 21, place Bellecour, a Lyon

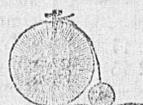
Diffidare delle Contraffazioni

Esigete la Firma Bertrand Ainé o la Marca di Fabbrica qui contro.

Deposito per l'Italia presso: A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli.

In Padova presso Cornelio, Poli, Zanetti.

## AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re  
Foro Bonaparte, 54 — Milano

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40  
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

DITTA  
CARLO PIETRASANTA E C.  
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO  
E DI FANTASI

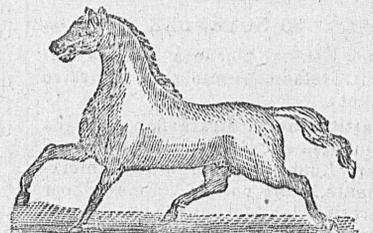
Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — Sorbettiere automatiche — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — Cucine economiche — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Palsi impermeabili — Colli speciali per sacerdoti.

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta.

## BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infalibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.